

**Avviato il progetto *Svolta all'Albergheria***

## La rinascita dopo il carcere, detenuti a lezione di cucina

Il percorso di formazione riservato ai reclusi a Pagliarelli e al Malaspina

Mettere al centro le abilità individuali dei detenuti, orientandole verso la comunità. Far comprendere a chi ha sbagliato che di opportunità la vita ne dà tante e se si colgono possono cambiare la rotta del destino.

È questo l'obiettivo del nuovo progetto *Svolta all'Albergheria!* promosso dalla cooperativa sociale Rigenerazioni onlus a marchio Cotti in fragranza, sostenuto da **Fondazione con il Sud**. È rivolto ai detenuti adulti della casa circondariale Pagliarelli-Lo Russo e ai minori del Malaspina. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura ricettiva turistica con quattro alloggi presso Casa San Francesco all'Albergheria e percorsi di formazione e di giustizia riparativa.

Gli ospiti delle carceri potranno imparare un mestiere e inserirsi nel mondo lavorativo della ristorazione, produzione di prodotti da forno, artigianato ma anche nel settore turistico-alberghiero, tornando ad essere parte integrante e attiva della società. Alla formazione tecnico-pratica si aggiungeran-

no laboratori di narrazione per promuovere nei detenuti l'autostima e l'identità professionale. Saranno organizzati anche *jail career days*, ovvero giornate di incontro tra detenuti, ex detenuti e le tante aziende che partecipano al progetto. Tanti i partners istituzionali e privati sociali che fanno parte della rete di *Svolta all'Albergheria!*. I primi, oltre al Pagliarelli e al Malaspina, sono l'Uiepe (Ufficio Interdistrettuale esecuzione penale esterna Sicilia) e il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria Sicilia. Trai soggetti privati che daranno un supporto importante all'iniziativa vi sono Addipizzo, l'associazione Mosaico, Cna (Confederazione nazionale artigiani), Clean Sicily, Istituto don Calabria, Lega Coop Sicilia, Lisca bianca, Next-nuove energie per il territorio e Wonderful Italy. Tutte realtà che sul territorio hanno attivato processi virtuosi di apprendimento e percorsi di inclusione socio-lavorativa.

«Vi sarà contemporaneamente intervento su tre macro-sistemi – dichiara Nadia Lodato coordinatrice del progetto – sistema penitenziario, produttivo e comunità».

(\*ACAN\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Reinserimento.** Alcuni detenuti del progetto *Svolta all'Albergheria*



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.